

Servizio Accoglienza Vita ETS

C.F. 92003180376

**RIFLESSIONI DELLA
PRESIDENTE**

Avv. Cristina Gandolfi

30 aprile 2026

Benvenuti all'assemblea ordinaria del Servizio Accoglienza Vita.

Il mio più cordiale e sincero saluto a tutti voi. Vi ringrazio per la Vostra presenza che attesta la vostra vicinanza agli scopi dell'associazione ed il vostro senso di appartenenza a questa realtà. Non può mancare in apertura un pensiero affettuoso per la nostra socia e membra del Consiglio Direttivo Sig.ra Chiara Serra in Pezzi per il grave lutto che l'ha colpita in questi giorni dovuto alla perdita del marito Alberto deceduto dopo un lungo periodo di sofferenza, anch'egli socio da molto tempo del SAV.

In particolare, voglio ringraziare Chiara perché in questi ultimi anni nonostante l'impegno costante e amorevole speso per assistere il marito Alberto, ha comunque trovato sempre il tempo e la voglia di organizzare il tradizionale mercatino natalizio che ogni anno viene allestito per raccogliere fondi a favore del SAV nella Parrocchia dei Santi Bartolomeo e Gaetano.

Spero sinceramente che in futuro Chiara possa continuare la sua attività di volontariato presso l'associazione e che tale impegno possa portargli conforto per superare questo triste momento. Nel luglio del 2025 è mancato anche Giuliano Ansaloni anche lui socio storico del Save che molti di voi ricorderanno come persona di cuore, molto preziosa e attiva su più fronti del volontariato. Essendo stato referente del Centro Poma abbiamo avuto con lui molti scambi e donazioni reciproche.

Voglio naturalmente ringraziare anche tutti gli altri volontari che svolgono attività a favore del SAV all'interno del servizio guardaroba, del servizio alimentare, nel laboratorio di sartoria per preparare oggetti per i mercatini, a chi svolge attività di aiuto compiti ed in generale a tutti i volontari che collaborano nell'associazione nel perseguimento dello scopo sociale.

Ringrazio i dipendenti (educatori e non) perché senza la loro attività e professionalità a contatto diretto con le nostre assistite, il SAV non potrebbe esistere. I collaboratori esterni (medici, consulente del lavoro commercialista e revisore dei conti) ed a chi si occupa, costantemente, della manutenzione degli appartamenti.

Più in generale, un doveroso pensiero va alle comunità interessate direttamente dagli eventi di guerra ed a coloro che pur non essendo direttamente coinvolti nei conflitti ne subiscono comunque le conseguenze.

I conflitti in atto nel mondo stanno portando un maggior senso di insicurezza anche nel nostro Paese: il futuro, oggi più che mai incerto, finisce infatti per colpire in maniera più significativa le persone più vulnerabili e fragili quelle con maggiori difficoltà economiche e non.

L'aiuto che vogliamo dare come associazione, il cui scopo è incentrato principalmente sul sostegno alla maternità, è quindi ancora più necessario e attuale perché è noto che l'incertezza del futuro, la precarietà lavorativa, l'aumento incontrollato dei prezzi sono fattori che incidono sulla decisione di portare avanti una gravidanza e più in generale sul desiderio di maternità.

Se non ci sono bambini non c'è futuro per nessuno.

Come immagino già sapete, i bambini in Italia diminuiscono di anno in anno si svuotano asili, scuole elementari e altalene: un calo inesorabile e velocissimo che va ben oltre la già catastrofica previsione fatta lo scorso anno dagli uffici statistici competenti.

Le politiche che avrebbero dovuto portare al ritorno alla natalità non ci sono state oppure non hanno portato ai risultati sperati.

Infatti, secondo l'ultima indagine ISTAT i nuovi nati nel 2025 sono stati il 3,9% in meno rispetto all'anno 2024.

È una situazione molto preoccupante che fotografa quella che è una realtà: i figli, per i giovani di oggi, non sono più una priorità.

Leggevo, alcuni giorni fa, che sono in aumento le cause intentate nei Tribunali nei confronti di Parrocchie o condomini dove ci sono spazi destinati al gioco dei bambini o allo svolgimento di attività sportive/ ricreative per bambini e ragazzi. Si tratta di situazioni in cui gruppi di adulti agiscono per far cessare il rumore ritenuto di entità superiore alla normale tollerabilità e provocato da risate, schiamazzi o urla di bambini che giocano. In alcuni casi sono state anche emesse sentenze di condanna al risarcimento dei danni che hanno costretto Parroci a chiudere oratori ed altri preziosissimi luoghi di aggregazione.

Tali iniziative, seppure legittime, essendo il diritto al riposo un diritto per tutti, fa comprendere il clima di intolleranza che esiste oggi nei confronti dei più piccoli. Anche noi nei nostri appartamenti abbiamo avuto spesso situazioni in cui gli altri condomini hanno mostrato "fastidio" nei confronti dei nostri "piccoli" ospiti.

In questo quadro, un'associazione come la nostra che si prefigge l'obiettivo di aiutare le donne con bambini, in difficoltà mi sembra ancora più attuale e necessaria.

Partendo da questa premessa, si comprende il motivo per cui abbiamo deciso di ampliarci, per svolgere al meglio i nostri impegni, acquistando un immobile da destinare ad una nuova sede dell'associazione.

Già nel 2023 nel corso dell'assemblea annuale vi avevo prospettato la necessità di reperire un nuovo locale per la sede del SAV.

Gli spazi che il Parroco della Parrocchia della Sacra Famiglia ci ha fornito, molti anni fa, non sono più idonei alle nostre esigenze e ci impediscono, di fatto, di ampliarci.

Le educatrici avevano in più occasioni espresso il loro malessere nel trovarsi in una sede non solo non più idonea per via degli spazi troppo ristretti e anche poco dignitosa, oltre che scomoda e penalizzante per via dei piani di scale.

Nei mesi scorsi abbiamo individuato un immobile oggetto di una procedura esecutiva immobiliare e nello scorso mese di marzo, abbiamo partecipato all'asta per cercare di acquisirla e ci siamo riusciti con molta soddisfazione.

L'immobile si trova a Bologna nel quartiere Borgo Panigale – Reno e dista solo 3 km dalla nostra attuale sede in modo da poter rimanere nella stessa zona, dove siamo già conosciuti dalla comunità.

L'immobile ha accessi indipendenti, dispone di una metratura molto ampia, disposta su due piani. Attualmente è occupato in forza di contratti di locazione in essere ma ci siamo già attivati, conferendo incarico ad un avvocato, per esperire tutte le azioni che ci consentano di entrare nella piena disponibilità dei locali prima possibile.

L'immobile necessita di lavori di ristrutturazione che si svolgeranno per alcuni mesi per cui ad oggi non siamo ancora in grado di stabilire quando avverrà il trasferimento della sede dell'associazione. Speriamo naturalmente prima possibile.

In questo nuovo spazio ci sarà la possibilità di insediare gli uffici, il servizio guardaroba ma anche svolgere riunioni e attività come incontri protetti, colloqui e spero momenti importanti di convivialità tra le famiglie finalizzati a conoscersi meglio tra loro.

Spero vivamente che in occasione della prossima assemblea annuale in aprile 2027 si possa parlare della nuova sede, come di una realtà più concreta.

Quanto agli altri buoni propositi operativi, posso assicurare che anche nel 2026 il SAV continuerà la sua attività confidando nel vostro interesse ed impegno, con l'auspicio di poter aiutare più persone possibili e con il coinvolgimento di più persone in una prospettiva di crescita che possa veramente essere di aiuto in un momento così complicato per tutti.

Buon proseguimento a tutti ed arrivederci al prossimo appuntamento.

La Presidente
Avv. Cristina Gandolfi



Bologna, 30/04/2026